**TA, 51**

Di *Samarcan*.

**[1]** *Samarcan* è una nobile cittade, e sonvi *cristiani* e *saracini*. **[2]** E’ sono al *Grande Cane*, e sono verso maestro. **[3]** E dirovi una maraviglia ch’avenne in questa terra. **[4]** E’ fu vero, né no è grande tempo, che *Gigata*, fratello del *Grande Cane*, si fece cristiano, e era signore di questa contrada. **[5]** Quando li *cristiani* della cittade videro che·llo signore era fatto cristiano, ebbero grande alegrezza; e allora fecero in quella cittade una grande chiesa a l’onore di san *Giovanni Batista*, e così si chiama. **[6]** E’ tolsero una molto bella pietra ch’era di *saracini* e poserla in quella chiesa, e miserla sotto una colonna in mezzo la chiesa, che sostenea tutta la chiesa. **[7]** Or venne che *Gigatai* fu morto, e gli *saracini*, vedendo morto ’l segnore, abiendo ira di quella pietra, la volloro tòrre per forza; e poteallo fare, ch’erano X cotanti che gli *cristiani*. **[8]** E mossorsi alquanti *saracini*, e andarono a li *cristiani*, e dissero che voleano questa pietra. **[9]** Li *cristiani* la voleano comperare ciò che·nne voleano; li *saracini* dissero che no voleano se non la pietra. **[10]** E alott[a] l[i] signoregiava lo *Grande Cane*, e comandò a li *cristiani* che ’nfra II die li rendessero la loro pietra. **[11]** Li *cristiani*, udendo lo comandamento, funno molto tristi e non sapeano che·ssi fare. **[12]** La mattina che·lla pietra si dovea cavare di sotto dalla colonna, la colonna si trovò alta di sopra a la pietra bene IIII palmi; e non toccava la pietra per lo volere del Nostro Signore. **[13]** E questa fue tenuta grande meraviglia e è ancora; e·ttuttavia v‹i› stette poscia la prieta.

**[14]** Or lasciamo qui, e dirovi di un'altra provincia ch’à nome *Carcam*.